



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 196 DEL 01/08/2023

- OGGETTO:** Approvazione del calendario controlli in loco degli impegni e dei requisiti con riferimento a:
- SRA01.1-ACA01-Produzione integrata
 - SRA03.2-ACA03-Az.3.2 Adozione di tecniche di minima lavorazione/Minimum Tillage (MT) e/o di tecniche di lavorazione a bande/Strip Tillage
 - SRA05.1-ACA05-Az.5.1- Inerbimento totale
 - SRA05.2-ACA05-Az.5.2- Inerbimento parziale
 - SRA06.1-ACA06- Cover crops
 - SRA08.1-ACA08-Az.3 –Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali
 - SRA14.1-ACA14-Allevatori custodi dell’agrobiodiversità
 - SRA17.1-ACA17- Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori
 - SRA18.1-ACA18- Impegni per l’apicoltura
 - SRA24-ACA24- Pratiche agricoltura di precisione
 - SRA29.1- Az.1- Conversione all’agricoltura biologica
 - SRA29.2- Az.2- Mantenimento dell’agricoltura biologica
 - SRA30.1- Benessere animale- Az. B- Classyfarm
 - Requisiti minimi per l’uso di fitofarmaci e fertilizzanti

Vista la D.G.R. n. 31 – 6324 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Angelo Marengo quale Direttore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la Determinazione di ARPEA n° 145 - 2022 del 14/07/2022 “Conferimento incarico di Dirigente Area tecnica e autorizzazione al Dott. Fabrizio Stranda”.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. prot. 660087 del 23/12/2022 recante le Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. prot. 0147385 del 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
- Decreto Legislativo n.42 del 17 marzo 2023 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027), notificato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, come modificato il 15 novembre 2022;
- il Completo di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte adottato con DGR 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 in attuazione del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2.12.2022.

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale che hanno disposto l'attivazione di bandi per gli interventi in oggetto, le relative risorse finanziarie, le condizioni e i criteri di selezione delle domande e le conseguenti determinazioni dirigenziali del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:

- D.G.R. n.1-6605 avente oggetto: Reg (UE) 2021/2115. Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027. Complemento Regionale Sviluppo Rurale: sostegno allo sviluppo rurale mediante il FEASR. Campagna 2023: presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi degli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA). Spesa euro 107.950.000,00;
- D.D. 5 aprile 2023, n. 309 e s.m.i avente oggetto: "Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi degli interventi SRA: 01, 03 azione 2, 05,06, 08 azione 3, 14, 17, 24. Spesa pubblica totale euro 82.450.000";
- DD 306/A1705B/2023 e s.m.i avente oggetto: "Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'intervento SRA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica Azione 1 e Azione 2. Spesa pubblica rispettiva di euro

- 4.500.000,00 e di euro 6.000.000,00 (di cui euro 800.550,00 ed euro 1.067.400,00 di quota regionale)”;
- DD 341/A1701B/2023 e s.m.i. avente oggetto: “Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell’intervento SRA30- Benessere animale Azione B –Classyfarm. Spesa complessiva euro 7.000.000,00 (di cui euro 1.245.300,00 di quota regionale)”;
- DD 359/A1701B/2023 e s.m.i. avente oggetto: “Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 per la campagna 2023: bando pubblico per la presentazione, di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell’intervento SRA18 - Impegni per l’apicoltura. Spesa complessiva euro 8.000.000,00 (di cui euro 1.423.200,00 di quota regionale)”.

Visto

- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all’art 12, ha previsto la trasformazione dell’organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il regolamento di funzionamento dell’ARPEA., il quale prevede tra l’altro che l’Agenzia possa delegare a soggetti esterni, sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

Considerato che i controlli in loco devono essere eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo nel quale sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi applicabili per l’intervento specifico oggetto della verifica.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di approvare il calendario dei controlli in loco per la verifica degli impegni e dei requisiti afferenti gli interventi oggetto della presente di cui all’allegato I della presente determina
- 2) di dare atto che il calendario dei controlli in loco per la verifica degli impegni e dei requisiti potrà essere oggetto di successiva modifica e revisione in base al mutamento del quadro normativo unionale, nazionale e regionale di riferimento;
- 3) di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell’Agenzia.

Il Dirigente
Area Valutazione tecnica e controlli
Fabrizio Stranda

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.21 del d.lgs. 82/2005)

ALLEGATI

-Allegato I: calendario controlli in loco per la verifica degli impegni e dei requisiti